

Un anno di ascolti tv
La Rai accelera e stacca Berlusconi di 7 punti mentre Raitre raddoppia

Table with columns: Ascolto della televisione nel 1988, Raiuno, Raidue, Raitre, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Altre tv, Tot Rai, Tot Fininvest.

ROMA L'evento televisivo del 1988 è costituito dal raddoppio di Raitre (dal 3,83% del 1987 all'attuale 6,15%) ed è questo exploit che si deve in buona parte all'accelerazione con la quale la tv pubblica è riuscita a mettere una consistente distanza tra sé e le tv di Berlusconi. Nella fascia oraria di maggior ascolto - il cosiddetto prime time 20.30-23 - il 1987 aveva fatto registrare uno scarto a favore della Rai inferiore a un punto percentuale. A consuntivo 88 (51 settimane su 52) lo scarto è salito oltre le 7 lunghesse come si direbbe in gergo sportivo il 46,7% della Rai contro il 39,19% delle reti Fininvest e il 14,11% delle altre tv.



Ingmar Bergman anche il grande regista dice no agli spot

Nuove firme a sostegno della proposta di legge per regolamentare la pubblicità nei film tv

Insieme al grande regista svedese dicono sì Verdone, Piccoli, Beineix Costa-Gavras e Ivens

Bergman contro gli «spot»

Ingmar Bergman Costa Gavras Joris Ivens Jean Jacques Beineix Michel Piccoli Pascal Thomas Carlo Verdone altre sette firme prestigiose si sono aggiunte all'appello a sostegno della legge Pci Sinistra indipendente per vietare gli spot nei film in tv.

ANTONIO ZOLLO

ROMA La lobby delle tv commerciali si sta mobilitando alla grande soprattutto dopo le recenti decisioni assunte dal Consiglio d'Europa (benché non si tratti di indicazioni vincolanti) e in vista delle determinazioni (queste viceversa vincolanti) che dovranno essere prese in sede di Comunità europea. Il tentativo è quello di evitare che prevalga la tutela dei diritti dei telespettatori e dell'integrità delle opere che la pubblicità televisiva venga regolata con

espansione (e questa è una circostanza già rilevata da altre ricerche come quella condotta dalla Saatchi & Saatchi) ci sono paesi come l'Italia nei quali il volume di pubblicità tv si va assestando alla pari con la Spagna che stanno per conoscere ora il loro boom ma sostiene la società inglese alla quale si sono rivolte le tv commerciali questa crescita ha bisogno di una condizione per realizzarsi che non sia vietata l'interruzione pubblicitaria degli spot. Si tratta di tesi interessanti e tutte da dimostrare. Ma detto questo c'è una ragione precisa per impedire che i film siano maciullati dalla pubblicità sia estendendo in Francia dove le interruzioni pubblicitarie sono già vietate nei film sia approvando una norma che estende il divieto anche ai telefilm. Il Consiglio d'Europa

Ricci risponde a Vaime: «Io teppista? Grazie tante»

MARIA NOVELLA OPPO

Antonio Ricci. In questo film del '88 te ne sei sentiti dire di tutti i colori per le tue imprese a «Odiena» Vaime, l'autore (con Terzoli) di «Fantastico», ti ha dato addirittura del teppista televisivo. Che cosa gli rispondi? Non intendeva rispondere Vaime si risponde da se con le sue opere. Io trovo un complimento e il massimo nella vita sentirsi dire che siamo teppisti. Vaime è un grosso sponsor per noi e ci fa guadagnare la simpatia della gente. Paragonati al grosso margine di potere del teppista, noi trasgressivo una cosa da ridere. Del resto

sono nato pretesco i teppisti ai banchieri. Come fai a divertirti tanto in un mondo come quello che descrivi? Non sono uno che rompe le scatole. Sono un rappresentante di quelli ai quali vengo no rotte il fatto che la Rai sia diventata una grande bisca e dichiaro a tutti i venti di aver venduto 36 milioni di biglietti della lotteria mi agghiaccia. Mi sento il diritto dovere di dirlo. Se li vendesse Berlusconi capirei essendo un bieco proprietario ma che lo Stato si vantasse anche dentro il Tg di avere venduto tutti i biglietti e che tutto il sistema sia finalizzato a questa nuova tassazione speculare ai sogni della gente. Beh mi sembra che nel mondo occidentale (e anche in quello orientale) si dovrebbe averne vergogna. Abbiamo trasmissioni sponsorizzate da casinò. Quando si parla di lotterie il Pci che fa si distrae? La rifa di Stato mi agghiaccia. Ma «Odiena» è pur sempre una varietà. Non c'è il rischio che la gente prenda tutto per buono? Il quiz, i balletti, le mila. La trasmissione è abbastanza complessa e va via via definendosi. Per esempio inizia con Giocattolo e nessuno se ne accorge. Le Littonne di chiamano così perché sono «littonne» e rappresentano il

neofascismo stinscante e la dittatura dell'audience. Offens è lo strapazzo uomo di star animali. Maradona che viene presentato come la Cucurini bestie professionisti e bestie delittanti. Prendiamo Merola che canta e c'è gente che si commuove e gente che ride. Così anche quando Brigitte Nielsen parla della sua malattia, alcuni si commuovono altri pensano che sia tutta una finta. Però avete tagliato la sua confessione perché anche voi avete sentito che era troppo forte. O no? Abbiamo già avuto scontri superon a quelli che i azienda si aspettava. Solo mantenere questi risultati sarebbe eccezionale. E chiaro che questa è una trasmissione enormemente diversa da quella che è sempre andata in onda su Canale 5. Non è retorica e ha addirittura un salame nel vlog. Ma è il salame di Jacovitti o quello di Altan? Sono ideologicamente più vicini ad Altan. Benone. Intanto, dopo la puntata di domani che capita sull'ultimo dell'anno, la prossima va in onda anziché sabato, venerdì. Come mai? Perché la Rai per motivi con conenziali ha spostato la trasmissione sul sabato 7 anche se sui biglietti è scritto estrazione il 6 gennaio. Allora non all'ultimo momento ci siamo spostati sulla Befana.

Grid of television and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, and Radio. Includes titles like 'Uno Mattina', 'Prima Edizione', 'DSE Invito a Teatro', 'Cartoni Animati', etc.

Section titled 'SCEGLI IL TUO FILM' listing various movies and TV shows such as 'Camilla', 'Dove Vai Sono Guai', 'Flash Gordon', 'David e Betsabea', etc.